

Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

Comune di Roveredo in Piano

**Originale/Copia adottato con delibera
del Consiglio Comunale
n. del
li**

**Il Responsabile del Servizio
Urbanistica ed Edilizia Privata
Arch. Domenico Zingaro**



**Comune di
Roveredo in Piano**

**Originale/Copia adottato con delibera
del Consiglio Comunale
n. del
li**

**Il Responsabile del Servizio
Urbanistica ed Edilizia Privata
Arch. Domenico Zingaro**

***VARIANTE N. 37 AL PRGC
AI SENSI ART. 2, C. 1, LETT. A), ED ART. 7, L.R. N. 21/2015.
RELAZIONE AI SENSI ART. 9, C. 3, L.R. 21/2015***



**Redattore del Piano: arch. Domenico Zingaro - Responsabile Servizio Urbanistica - Edilizia Privata ed Attività Produttive
Collaboratori Tecnici: geom. Luana Bonfada - geom. Paolo Cardin**

Roveredo in Piano, 19 OTTOBRE 2018

1) <i>Premesse</i>	3
2) <i>Contenuti</i>	3
3) <i>Verifiche condizioni, limiti e modalità L. 21/2015</i>	4
4) <i>Asseverazione di cui all'art. 9, comma 3, L.R. n. 21/2015.</i>	5

1) Premesse

La Variante n°37 al P.R.G.C. rientra nella fattispecie delle Varianti di livello comunale, di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), della L.R. n°21/2015 in quanto rispetta le limitazioni definite dalla legge medesima per gli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano ovvero di piano struttura, e dell'art. 7 della stessa L.R. n. 21/2015, in quanto procede, motivatamente, anche alla reiterazione dei vincoli urbanistici e procedurali.

2) Contenuti

La Variante n. 37 al PRGC è caratterizzata da articolata in n. 129 modifiche, suddivise in:

a) n. 60 modifiche alla zonizzazione, di cui

- a1) dalla n. 1 alla n. 22 riguardano l'avvenuta attuazione dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio;
- a2) la n. 23 riguarda i vincoli urbanistici preordinati all'esproprio eliminati;
- a3) dalla n. 24 alla n. 25 riguardano vincoli urbanistici preordinati all'esproprio in corso di attuazione;
- a4) dalla n. 26 alla n. 60 riguardano vincoli urbanistici preordinati all'esproprio:
 - a4.1 da reiterare: numeri 27 – 29 – 31 – 33 – 34 – 35 – 38 – 40 – 43 – 44 – 45 - 47;
 - a4.2 da introdurre ex novo e/o modificativi: numeri 30 – 32 – 36 – 37 – 39 – 41 – 42 – 43- 44 – 46 – 48 – 49 – 50 – 51 – 52 – 53 – 54 – 56 – 57 – 58 – 59 - 60;
 - a4.3 da eliminare: 26 – 28 – 30 – 46 - 55;

b) n. 20 valutazioni sui vincoli procedurali, di cui:

- b1) vincoli procedurali attuati: numeri 64 – 65 – 70 – 71;
- b2) vincoli procedurali efficaci in corso di attuazione: numeri 61 – 62;
- b3) vincoli procedurali efficaci da attuare e reiterare: numeri 67 – 68 – 69 – 77;
- b4) vincoli procedurali non attuati da reiterare: numeri 63 – 73 – 74 – 75 – 76 – 79 – 80;
- b5) vincoli procedurali non attuati da eliminare: numeri 66 – 72.

c) n. 48 modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA)

- c1) modifica NTA n. 81: Recepimento delle definizioni generali di cui all'art. 3 e delle destinazioni d'uso degli immobili di cui all'art.5, ai sensi dell'art. 61, della L.R. n. 19/2009;
- c2) modifica NTA n. 82: Regolamentazione degli interventi da realizzarsi per effetto degli articoli 16 e 16 bis, L.R. n. 19/2009;
- c3) modifica NTA n. 83: Recepimento e/o limitazione dell'art. 39 bis, L.R. n. 19/2009.

c4) modifica NTA dalla numero n. 84 alla numero 129: modifiche che non riguardano l'incremento di indici di fabbricabilità territoriale o fondiaria, superficie coperta.

3) Verifiche condizioni, limiti e modalità L. 21/2015

a) Condizioni di cui all'art. 3

Si esaminano i punti di variante nell'ambito delle "condizioni" espresse in legge, che di seguito si riportano :

Sono soggette alle procedure... le varianti che si identificano nelle seguenti condizioni:

1) *modificano unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, attraverso l'adattamento, l'ampliamento o la riduzione dei perimetri delle stesse, purché non in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali...*

- punto n. 26: Zona P – Parcheggi a nord dell'area scolastica: eliminazione del vincolo e retrocessione in Zona Q5 (F. 11, mappali 893 – 969);
- Punto n. 28: eliminazione della Zona P – Parcheggi per la residenza Via Mameli (F. 10 – con trasformazione in zona B1 porzioni di mapp. 704-705-706-707-708), come aree circostanti;
- Punto n. 30: Eliminazione del vincolo di Zona P – Parcheggio per la residenza e sua parziale trasformazione in Q5 (inedificabile) per il F. 11 mapp. 2115;
- Punto n. 54: Eliminazione del vincolo di Zona P – adeguamento della viabilità esistente laterale Via XX Settembre (F. 17 porzione mappali 124-1126) e sua trasformazione in Zona Q5 (inedificabile);
- Punto n. 55: Eliminazione del vincolo di Zona P – Viabilità esistente (F. 12 porzioni dei mapp. 1136 e porz. demanio comunale) e trasformazione in Zona A3 essendo pertinenza dei corrispondenti edifici di proprietà privata.

2) *modificano, nei limiti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera f), l'impianto normativo che sostiene le zone e le categorie urbanistiche previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali.*

- c1) modifica NTA n. 81: Recepimento delle definizioni generali di cui all'art. 3 e delle destinazioni d'uso degli immobili di cui all'art.5, ai sensi dell'art. 61, della L.R. n. 19/2009;
- c2) modifica NTA n. 82: Regolamentazione degli interventi da realizzarsi per effetto degli articoli 16 e 16 bis, L.R. n. 19/2009;
- c3) modifica NTA n. 83: Recepimento e/o limitazione dell'art. 39 bis, L.R. n. 19/2009.

- c4) modifica NTA dalla numero n. 84 alla numero 129: modifiche che non riguardano l'incremento di indici di fabbricabilità territoriale o fondiaria, superficie coperta.

b) Limiti di soglia di cui all'art. 4

Le caratteristiche della variante escludono qualsiasi correlazione con i limiti di soglia previsti dalla legge.

c) Modalità operative di cui all'art. 5

La variante in oggetto non necessita delle verifiche previste all'art. 5 della L.R. 21/2015.

d) Altre varianti di cui all'art. 7

La variante è finalizzata ad effettuare la verifica dello stato di attuazione del PRGC e quindi a: *reiterare motivatamente i vincoli urbanistici e procedurali, qualora le modifiche da apportare all'assetto azzonativo e all'impianto normativo degli strumenti urbanistici vigenti rispettino le condizioni di cui all'articolo 3, i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e le modalità operative di cui all'articolo 5.*

I punti che riguardano l'art. 7 lett. g) della L.R. n. 21/2015 sono quelli con i numeri compresi tra il 26 ed il numero 60, con esclusione di quelli già elencati per verificare il rispetto delle condizioni di cui all'art. 3.

4) Asseverazione di cui all'art. 9, comma 3, L.R. n. 21/2015.

Per la Variante n. 37 al PRGC, redatta ai sensi della L.R. n. 21/2015,

si assevera

il rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, dei limiti di cui all'art. 4, delle modalità operativa di cui all'art. 5, L.R. n. 21/2015.

IL PROGETTISTA E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Domenico Zingaro